

ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO STIPULATO IL 21 APRILE
2010, PROTOCOLLO 1796, TRA L'AUTORITÀ DI BACINO DEL
FIUME ARNO E L'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO PER
LA COSTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELL'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE E GLI STRUMENTI DI
MISURAZIONE E VALUTAZIONE

TRA

L'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ARNO,

L'AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO,

E

L'AUTORITA' DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO,

LIVENZA, PIAVE E BRENTA-BACCHIGLIONE,

L'AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME ADIGE,

PER

L'adesione delle predette Autorità di bacino di rilievo nazionale all'accordo
medesimo e la definizione, ai sensi dell'articolo 2 "ADESIONE
ALL'ACCORDO" delle condizioni e partecipazioni.

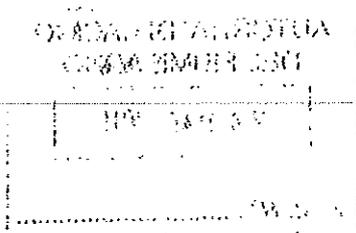
l'anno 2011, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di maggio,

TRA

- l'Autorità di bacino del fiume Arno con sede in Firenze via dei Servi n.
15 (C.F. 94033460489) nella persona del Segretario Generale, Dott.ssa Gaia
Checcucci;
- l'Autorità di bacino del fiume Po con sede in Parma via Garibaldi n. 75
(C.F. 92038990344) nella persona del Segretario Generale, Dott. Francesco
Puma;

V

GA



E

- l'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, con sede a Venezia, Dorsoduro n. 3593 (C.F. 94017380273) nella persona del Segretario Generale, Ing. Roberto Casarin;
- l'Autorità di bacino del fiume Adige con sede in Trento, Piazza Vittoria, 5 (C.F. 96021760226) nella persona del Segretario Generale, f.f. Ing. Roberto Casarin;

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che *"....., le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- che l'art. 14 del D.lgs 27 ottobre 2009, n. 150 al comma 1 dispone *"Ogni amministrazione singolarmente o in forma associata senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica si dota di un Organismo indipendente di valutazione della performance"*;
- che in data 19 aprile 2010 l'Autorità di bacino del fiume Po e l'Autorità di bacino del fiume Arno hanno sottoscritto apposito accordo di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, per la costituzione in forma associata dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) e della struttura di supporto e per procedere, congiuntamente, ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;

Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

- che all'articolo 2 "ADESIONE ALL'ACCORDO" si prevedeva la possibilità di aderire, per tutto il periodo della sua vigenza, per le altre Autorità di bacino di rilievo nazionale, mediante apposito atto nel quale sarebbero state definite le condizioni di adesione e compartecipazione;
- che con nota del 13 aprile 2011, prot. n. 1156/D14/4 (assunta al protocollo dell'Autorità di bacino del fiume Arno con il numero 1508 del 14 aprile 2011), il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, anche nella sua qualità di Segretario Generale delegato dell'Autorità di bacino del fiume Adige, ha richiesto l'adesione per entrambe le amministrazioni;

CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ARTICOLO UNICO

Fermo restando quando stabilito nell'accordo stipulato in data 21 aprile 2010, le sopra citate Autorità di bacino di rilievo nazionale del Triveneto aderiscono all'accordo definendo le condizioni di adesione e compartecipazione di seguito elencate. Per tale finalità, gli articoli 1 e 4 sono integrati, rispettivamente, dopo le parole "del fiume Po" da: "oltre che delle Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e del fiume Adige" e da "oltre che da personale in servizio presso le Autorità di bacino di rilievo nazionale dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e del fiume Adige. La già formata struttura tecnica di supporto è integrata con due componenti individuati tra il personale in servizio dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e con un

7/3

S.G.

componente individuato tra il personale in servizio dell'Autorità di bacino del fiume Adige", mentre l'articolo 5 è integrato, dopo le parole finali, "nell'atto di affidamento dell'incarico." con "A seguito della successiva adesione, dal 1 giugno 2011 il contributo finanziario annuo dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione non potrà superare € 4.500,00 e il contributo finanziario annuo dell'Autorità di bacino del fiume Adige non potrà superare € 4.500,00. L'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e l'Autorità di bacino del fiume Adige contribuiranno altresì mediante la rappresentazione, anche in forma tabellare e grafica, l'omogeneizzazione e la presentazione dei dati necessari alle attività comuni.. Di norma gli incontri continueranno a svolgersi a Firenze.".

Redatto in quattro originali.

Il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del fiume Arno

(dott.ssa Gaia Checchi)

.....

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po

(dott. Francesco Puma)

.....

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione

(ing. Roberto Casarin)

.....

Il Segretario Generale delegato dell'Autorità di bacino del fiume Adige

(ing. Roberto Casarin)

.....



Autorità di Bacino del Fiume Arno

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 45 DEL 22 AGO. 2011

Oggetto: Costituzione in forma associata dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) di cui al decreto legislativo 150/2009. Integrazione dal 1 giugno 2011 della nomina e revisione del compenso del dott. Alessandro Bacci, a seguito di adesione, con atto aggiuntivo del 24 maggio 2011, all'accordo del 19 aprile 2010, dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave Brenta - Bacchiglione e dell'Autorità di bacino del fiume Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 2006;

VISTI in particolare gli articoli 53-72 relativi alla Parte III del suddetto decreto nonché l'articolo 170, comma 11, ai sensi del quale "Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente Decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'articolo 175";

VISTO, altresì, l'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208 "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, che ha previsto la proroga delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, stabilendo inoltre che "Fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (...) sono fatti salvi gli atti posti in essere dalle Autorità di bacino di cui al presente articolo dal 30 aprile 2006";

VISTA, quindi, la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo", istitutiva delle Autorità di bacino di rilievo nazionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 31 agosto 1989, n. 203, recante "Costituzione dell'Autorità di bacino del fiume Arno";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta





Autorità di Bacino del Fiume Arno

per le amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997";

FA la legge 4 marzo 2009, n. 15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della attività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

FO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

FO, in particolare, l'articolo 14, comma 1, che dispone "Ogni amministrazione pubblicamente o in forma associata senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica si dota di un organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che si è provveduto a segnalare al Comitato Istituzionale, così come stabilito dal Verbale relativo alla seduta del 10 marzo 2010, le azioni più significative già intraprese o di prossima attuazione in tema di innovazione, comunicazione, servizi, trasparenza, efficienza e modernizzazione della pubblica amministrazione, prese quelle derivanti dal ruolo di indirizzo politico-amministrativo facente capo al Direttore Generale medesimo, tra le quali è ascrivibile anche la costituzione di un organismo indipendente di valutazione ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

FA la Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CiVIT), recante "Definizione dei requisiti per la costituzione dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (artt. 13, comma 6, lett. g) e 14 del decreto legislativo n. 150/2009";

CONSIDERATO che la CiVIT, nella deliberazione sopra citata, ha suggerito quale soluzione ottimale per le nomine dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per strutture di ridotte dimensioni e di natura omogenea, la costituzione in forma associata;

FO l'accordo tra l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Tevere sottoscritto il 19 aprile 2010 - assunto al protocollo con il numero 1796 del 21 aprile 2010 - per la costituzione in forma associata dell'OIV di cui al decreto legislativo 150/2009, e la costituzione in forma associata della struttura permanente per la misurazione della performance nonché per l'adozione degli strumenti di misurazione e valutazione di cui all'articolo 3, comma 4, del predetto decreto legislativo;



Autorità di Bacino del Fiume Arno

VISFO in particolare l'articolo 2 del predetto accordo secondo il quale al medesimo possono aderire le altre Autorità di bacino di rilievo nazionale, mediante apposito atto dove sarebbero state definite le modalità di adesione e compartecipazione;

VISTO, altresì l'articolo 3, secondo il quale gli adempimenti procedurali per l'attuazione sarebbero stati assunti collegialmente dai Segretari Generali e formalizzati dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Arno;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 36 del 27 maggio 2010, con il quale per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 150/2009 si nominava, come professionalità esterna, il dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, laureato nel 1998 in Scienze Economiche e Bancarie - Professore a contratto presso l'Università degli Studi di Siena - quale Organismo indipendente di valutazione (OIV), in forma associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità di bacino del fiume Po, per un periodo di tre anni dal 1 giugno 2010 al 31 maggio 2013, con un compenso annuo di € 10.000,00;

VISTA la lettera di nomina prot. n. 2471 del 31 maggio 2010, nella quale si stabiliva che il compenso annuo di € 10.000,00, potesse essere rivisto se ci si fosse avvalsi della facoltà di adesione alla costituzione associata da parte di altre Autorità di bacino;

CONSIDERATO che, con nota del 13 aprile 2011, prot. n. 1156/D14/4, assunta al protocollo con il numero 1508 del 14 aprile 2011, il Segretario Generale dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, anche nella sua qualità di Segretario Generale delegato dell'Autorità di bacino del fiume Adige, ha richiesto l'adesione per entrambe le amministrazioni;

VISTO l'atto aggiuntivo all'accordo del 19 aprile 2010, stipulato il 24 maggio 2011, assunto a protocollo con il numero 2113 della stessa data, per l'adesione, dal 1 giugno 2011, dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00, e dell'Autorità di bacino del fiume Adige, con un contributo finanziario annuo non superiore a € 4.500,00;

CONSIDERATA pertanto la necessità di integrare la nomina dal 1 giugno 2011 e rivedere il compenso, tenuto conto dei contributi finanziari delle predette Autorità;

VISTA la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" che esclude dagli obblighi di tracciabilità gli incarichi ex articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.





Autorità di Bacino del Fiume Arno

, nell'ambito dei quali la nomina è riconducibile, pur collocandosi nelle ipotesi di non
licazione ai sensi del comma 6-quater del già citato articolo;

to ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. 1 - Per le motivazioni di cui nelle premesse al presente provvedimento, la nomina
dott. Alessandro Bacci, nato il 29 ottobre 1968, quale Organismo Indipendente di
utazione (OIV), in forma associata per l'Autorità di bacino del fiume Arno e l'Autorità
acino del fiume Po, di cui al decreto del Segretario Generale n. 36 del 27 maggio 2010,
1 giugno 2010 al 31 maggio 2013, salvo rinnovo - a seguito di atto aggiuntivo del 24
giugno 2011, all'accordo sottoscritto il 19 aprile 2010, ed adesione di altre Autorità di
no di rilievo nazionale - è integrata, dal 1 giugno 2011, con l'Autorità di bacino dei
fi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e con l'Autorità di bacino
fiume Adige.

1. 2 - Il compenso annuo lordo spettante all'Organismo Indipendente di Valutazione
inariamente fissato in € 10.000,00 (diecimila/00) da corrisondersi in rate semestrali
icipate, poiché ci si è avvalsi della facoltà di adesione di altre Autorità di bacino di
vo nazionale alla costituzione associata, così come previsto dall'articolo 2 dell'accordo
prile 2010, è rivisto, dal 1 giugno 2011, in € 17.200,00 (diciassettemiladuecento/00).

1. 3 - Per far fronte agli oneri relativi all'adozione del presente atto - trattandosi di
essionista senza albo e senza cassa iscritto alla gestione separata INPS ex articolo 2,
ma 26, della legge 335/1995 con diritto alla rivalsa - è disposto l'impegno di spesa
io complessivo di € 17.200,00, oltre rivalsa 4% contributo INPS per € 688,00 e IVA al
per € 3.577,60, per un totale annuo di € 21.465,60, di cui - nelle more della definitiva
artizione degli oneri, così come concordato tra le Autorità di bacino originariamente
scrittrici dell'atto a seguito del quale l'OIV è costituito in forma congiunta - € 1.200,00
a carico dell'Autorità di bacino del fiume Po, € 4.500,00 sono a carico dell'Autorità di
no dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e € 4.500,00
a carico dell'Autorità di bacino del fiume Adige, da imputarsi sulle somme
editate sulla Contabilità Speciale delle Autorità di bacino, provenienti dal Capitolo
- PG 18 - dello Stato di Previsione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del
orio e del mare. L'Autorità di bacino del fiume Po e quelle dei fiumi Isonzo,
iamento, Livenza, Piave e Brenta-Bacchiglione e del fiume Adige provvederanno a
orre l'impegno di spesa con gli atti previsti dai propri ordinamenti.



Autorità di Bacino del Fiume Arno

ART. 4 - Tutti gli atti del procedimento di nomina - così come previsto dall'articolo 6, comma 2, della Delibera n. 4/2010, della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) - sono pubblici. Il presente provvedimento sarà quindi pubblicato sui siti istituzionali www.adbarno.it e www.adbpo.it, www.bacino-adige.it, www.adbve.it, nell'area "Trasparenza, valutazione e merito".

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Gala Cheecucci)

